

Allegato G

Scheda riassuntiva dei progetti proposti da Regione Toscana in risposta al bando ministeriale per lo sviluppo di servizi infrastrutturali locali e SPC del 15 settembre 2004

In risposta al secondo bando di e-government per lo sviluppo di servizi infrastrutturali locali e SPC la Regione Toscana ha proposto la realizzazione di due progetti: ICAR Toscana, che rappresenta la componente toscana del progetto inter-regionale ICAR, e TICAT che si pone come obiettivo l'evoluzione e il potenziamento di RTRT e dell'infrastruttura di Cooperazione Applicativa realizzata su RTRT. Nel seguito sono brevemente riassunti gli obiettivi e gli impegni finanziari dei due progetti.

1 ICAR Toscana

Obiettivi

Questo progetto della Regione Toscana si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra le Regioni (Progetto interregionale ICAR) a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Gli obiettivi generali del progetto interregionale sono descritti nel Documento di Progetto interregionale in allegato (Descrizione del Progetto ICAR: Sistema di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni), che è parte integrante della presente scheda progettuale.

Il progetto ICAR include interventi progettuali, di carattere infrastrutturale di base e per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale (Figura 1). Gli interventi infrastrutturali di base hanno come obiettivo la realizzazione di servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione, conformi a modelli logici e specifiche condivise a livello interregionale:

- Intervento INF-1 «Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale» ha come obiettivo la realizzazione dell'infrastruttura fisica e logica indispensabile per la Cooperazione Applicativa interregionale.
- Intervento INF-2 «Gestione di Strumenti di Service Level Agreement a livello interregionale» ha l'obiettivo di definire strumenti comuni per la gestione di strumenti interregionali di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti.
- Intervento INF-3 «Realizzazione di un Sistema Federato interregionale di Autenticazione» che si propone di definire le specifiche del servizio di autenticazione e di implementare un sistema federato di autenticazione interregionale.

Il progetto prevede inoltre altri interventi progettuali per lo sviluppo di casi di studio in specifici domini applicativi a livello interregionale. Essi hanno l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati, con i suddetti interventi infrastrutturali di base, in alcuni scenari applicativi significativi a livello interregionale.

Per questi ultimi interventi progettuali, sono da prevedersi le attività di analisi dei requisiti, il progetto e la realizzazione delle interfacce tra le applicazioni esistenti a livello regionale/locale con l'Infrastruttura ed i servizi di base per la Cooperazione Applicativa, che permettono l'attivazione di servizi di cooperazione applicativa interregionale in specifici domini applicativi d'interesse:

- AP-1 «Cooperazioni e Compensazioni Sanitarie Interregionali»,

- AP-2 «Anagrafe»,
- AP-3 «Area Organizzativa Omogenea»,
- AP-4 «Lavoro e Servizi per l'Impiego»,
- AP-5 «Tassa automobilistica regionale»,
- AP-6 «Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti»,
- AP-7 «Sistema Informativo Interregionale di Raccordo con Cinsedo»,

L'insieme dei suddetti interventi progettuali ha lo scopo di sviluppare l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale. Prerequisito al presente progetto è l'adeguamento ai requisiti del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), descritto in Allegato 1 del bando.

La Regione Toscana partecipa direttamente ai seguenti interventi progettuali del progetto interregionale ICAR:

- Interventi infrastrutturali di base: INF-1, INF-2, INF-3
- Interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale: AP1, AP2, AP3, AP4, AP7.

La Regione Toscana è altresì interessata al riuso dei risultati e dei prodotti dei seguenti interventi progettuali:

- Interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale: AP5, AP6

Figura 1: Interventi progettuali del Progetto ICAR

Risultati

I risultati che si intendono complessivamente ottenere nel progetto interregionale ICAR sono:

- a) definizione di linee guida e standard relativi a servizi infrastrutturali di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa interregionali;
- b) specificazione, realizzazione ed integrazione dell'Infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa nella Community Network interregionale;
- c) definizione di strumenti interoperanti per la gestione di servizi di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti a livello interregionale;
- d) definizione delle specifiche del Sistema Federato di Autenticazione ed integrazione con i sistemi di autenticazione regionali esistenti.
- e) sviluppo di casi studio in specifici domini applicativi, con l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati in alcuni scenari applicativi.

Il presente progetto regionale contribuisce al conseguimento dei suddetti risultati, con particolare riferimento a

- Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale.
- La gestione di strumenti interregionali di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti.
- La realizzazione di un Sistema Federato interregionale di Autenticazione
- La definizione di standard dei contenuti informativi per l'interoperabilità degli applicativi e l'interfacciamento degli applicativi esistenti con l'Infrastruttura per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa per le esigenze di cooperazione interregionale nei seguenti settori applicativi: AP1, AP2, AP3, AP4, AP7

Benefici

Il progetto mira alla realizzazione dei servizi infrastrutturali necessari alla cooperazione applicativa

tra le Regioni. Esso intende quindi fornire il supporto di base all'integrazione e al colloquio applicativo dei servizi regionali e per quanto necessario di quelli offerti da diversi enti (Comuni, Regioni, ecc.), per permettere un'erogazione sempre più trasparente di servizi ai cittadini e rendere sempre più effettiva la semplificazione delle procedure amministrative. Sul piano tecnologico, la soluzione proposta garantisce piena autonomia alle singole amministrazioni per gli aspetti di configurazione, implementazione e gestione dei sistemi informativi locali.

In prima istanza, gli utenti che ne beneficeranno sono le amministrazioni ed enti istituzionalmente operanti negli scenari applicativi, oggetto dei casi di studio (ad esempio Anagrafe, Area Organizzativa Omogenea, Compensazioni Sanitarie, ecc.), come è previsto attraverso la realizzazione dei progetti applicativi parallelamente presentati. Oltre alle Regioni, sono coinvolti con evidenti benefici Comuni, Province, PAC, ecc., come meglio specificato nella descrizione dei singoli interventi progettuali nel Documento di progetto interregionale in allegato.

La semplificazione della comunicazione tra le amministrazioni contribuisce allo snellimento dei processi amministrativi e, quindi, al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Costi di realizzazione complessivi

I costi complessivi del progetto ICAR-Toscana sono riportati nella tabella che segue:

Attività	% sul totale dei costi	Importo (Euro)
A1- Coordinamento	6,80%	119.400
A2- Analisi e Progettazione	15,96%	280.200
A3- Realizzazione	38,15%	669.600
A4- Esercizio e Formazione	39,09%	686.100
<i>Totale</i>		1.755.300

La ripartizione dei costi rispetto alle tipologie di costo previste è così stimata:

Attività	Voci di costo					
	Costi generali	Costi interni	Servizi e Consulenze	Hardware	Software	
A1- Coordinamento	0	59.700	59.700	0	0	
A2- Analisi e Progettazione	0	46.080	234.120	0	0	
A3- Realizzazione	0	70.620	398.980	50.000	150.000	
A4- Sperimentazione, Esercizio e Formazione	0	161.370	524.730	0	0	
<i>Totale per voci di costo</i>		0	337.770	1.217.530	50.000	150.000

Il contributo finanziario richiesto è di € 650,000 pari al 37% del costo totale del progetto. La quota restante di € 1,105,300 sarà finanziata da Regione Toscana. Per parte della quota di finanziamento regionale verranno utilizzati fondi derivanti dall'APQ CIPE per un importo pari a € 619,000.

2 TICAT

Il progetto nasce come azione di accompagnamento ed evoluzione delle iniziative rivolte allo sviluppo delle infrastrutture per la realizzazione della Società dell'Informazione in modo coerente con i requisiti del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), descritto in Allegato 1 del bando.

Il progetto si inserisce infatti nel quadro delle iniziative avviate nell'ambito del programma e-Toscana ed è allineato sia con i Piani nazionali per l'e-Government e la Società dell'Informazione,

sia con l'Accordo di Programma Quadro per l'utilizzo dei fondi CIPE (siglato il 2 aprile 2004) e con gli indirizzi strategici del Piano Telematico Regionale (PTR) approvato nel 2002.

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- 1.favorire la diffusione e l'evoluzione delle infrastrutture di trasporto (RTRT) e di interoperabilità e cooperazione (CART) presso i soggetti che non hanno aderito alla I Fase del programma di e-Gov.
- 2.adeguare il centro tecnico della rete regionale toscana (TIX) per mantenere i livelli di servizio ed assistenza verso il territorio, attraverso la gestione dei sistemi di monitoraggio degli SLA della RTRT, dei servizi del TIX e del CART, e la realizzazione di un cruscotto unico e centralizzato per il monitoraggio di tutto il sistema
- 3.adeguare e mantenere l'infrastruttura per l'e-Gov realizzate in Toscana (RTRT per il trasporto, TIX per il centro servizi e punto neutrale di incontro degli operatori di connettività, CART per l'interoperabilità e la cooperazione)
- 4.adeguare i livelli di performance e di sicurezza delle infrastrutture di e-Toscana agli standard definiti da SPC.

Il raggiungimento di tali obiettivi vuole assicurare la manutenzione e l'evoluzione dell'intera infrastruttura di trasporto della rete della PA toscana, al fine di garantire la realizzazione dei progetti di e-Government, e quindi la comunicazione fra il mondo della società civile (imprese e cittadini) e la Pubblica Amministrazione toscana, nonché la completa integrazione di questa con il livello nazionale (SPC).

Risultati attesi sono quindi la partecipazione ai progetti infrastrutturali di e-Toscana di ulteriori 100 enti locali o territoriali, assicurandone così la possibilità di partecipare ai progetti regionali, interregionali e nazionali di interoperabilità e cooperazione a livelli di qualità e sicurezza adeguati agli standard SPC.

Saranno inoltre prodotte delle linee guida per le politiche di sicurezza per le reti degli enti collegati ad RTRT in riferimento ai requisiti di cui all'allegato 1 del bando (SPC).

Inoltre gli interventi rivolti all'infrastruttura di cooperazione permetteranno di diffondere l'infrastruttura in maniera capillare su tutto il territorio e renderanno l'infrastruttura usabile da Enti che usano Sistemi Informativi diversi in maniera semplice ed integrata, ma soprattutto non invasiva; inoltre si avrà la possibilità di gestire le pratiche multi-ente.

Costi di realizzazione complessivi

I costi complessivi del progetto TICAT sono riportati nella tabella che segue:

Attività	% sul totale dei costi	Importo (Euro)
A1- Coordinamento	4,76%	251.869
A2- Analisi e Progettazione	15,31%	810.000
A3- Realizzazione	58,07%	3.071.320

A4- Esercizio e Formazione	21,86%	1.156.050
<i>Totale</i>	<i>100,00%</i>	<i>5.289.239</i>

La ripartizione dei costi rispetto alle tipologie di costo previste è così stimata:

Attività	Voci di costo				
	Costi generali	Costi interni	Servizi e Consulenze	Hardware	Software
A1- Coordinamento	0	151.121	100.747	0	0
A2- Analisi e Progettazione	0	127.500	682.500	0	0
A3- Realizzazione	0	384.382	846.938	1.640.000	200.000
A4- Sperimentazione, Esercizio e Formazione	0	246.710	909.340	0	0
<i>Totale per voci di costo</i>	0	909.713	2.539.525	1.640.000	200.000

Il contributo finanziario richiesto è di € 1,569,000 pari al 29,66% del costo totale del progetto. La quota restante di € 3,720,239 sarà finanziata da Regione Toscana. Per parte della quota di finanziamento regionale verranno utilizzati fondi derivanti dall'APQ CIPE per un importo pari a € 3,313,000.